

Ministero dell'Istruzione

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "B.CROCE" con INDIRIZZO MUSICALE di LAURO (AV)
Direzione/Segreteria Via S. Sebastiano n. 69 83020 QUINDICI (AV) telefax 081/5104393 o 081/5102123
Codice fiscale :80007650643 Posta elettronica: AVIC84600G@istruzione.it Codice.Meccanogr.: AVIC84600G
Sito web: www.benedettocrocelauro.gov.it posta-Pec: avic84600g@pec.istruzione.it

REGOLAMENTO GLI

A.S. 2022/2023

Presso l'I.C. "Benedetto Croce", in data _____, viene costituito con nomina prot. _____, conformemente all'art. 15 comma 2 della legge quadro 5/02/1992 n.104 (come modificato dall'art.9 del D.Lgv n.66/17), alla C.M. n. 8/2013 recante Indicazioni operative riferite alla "Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica", alla nota Miur 22/11/2013 prot. N.2563 - *Strumenti di intervento alunni BES A.S. 2013-2014*, alla Nota Miur prot. n. 1551 del 27 giugno 2013.

-*Piano Annuale per l'inclusività*, al Decreto Legislativo n.66 del 13/04/2017 - "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107. (17G00074)",

il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione, di seguito denominato GLI.

Art.1 – Composizione (D.lgs. 96/2019 art.8 comma 8 che modifica all'articolo 9 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66).

Il GLI è costituito da:

- il Dirigente Scolastico: Professoressa Siniscalchi Maria;
- il docente referente: Rega Lucia;
- i Docenti Coordinatori delle classi in cui sono inseriti gli alunni in situazione di diversa abilità: Infanzia: Manfredi Eleonora, Mollica Raffaella; Primaria: Santaniello Carmela, Vecchione Teresa, Barone Stella, Rega Silvana, Siniscalchi Salvatore, D'Avino Adele, Graziano Celeste e Tufano Luigia; Secondaria di 1° grado: Siniscalchi Agnese, Damiano Loredana, Scibelli Filomena, Siniscalchi Michele, Fiore Antonio, Romano Virginia e Scibelli Maria Elisa;
- i docenti di sostegno della scuola: Graziano Fiore, Romano Carolina, Bossone Giacinto, Vecchione Teresa, Castaldo Annamaria, Galluccio Pasquale, Caliendo Angelina, Cava Lorena, Santaniello Cosmina, Rega Lucia, Santaniello Pierina, Santaniello Augusto, Siniscalchi Antonietta, Iannone Margherita, Iovino Rosa e Leone Antonio;
- rappresentante ATA: Franconiero Valentina;
- un genitore: Sibione Naomi;
- un rappresentante dell'ASL: Dottoressa Corrado Giuseppina (neuropsichiatra infantile), dottoressa Montanaro (psicologa).

Art.2 – Convocazione, Durata e Riunioni

Le riunioni sono convocate dal Dirigente Scolastico e presiedute dallo stesso o da un suo delegato. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei componenti. Di ogni seduta deve essere redatto apposito verbale. Il GLI si può riunire:

- **in seduta plenaria**, con la partecipazione di tutti i componenti oppure *“per articolazioni funzionali ossia per gruppi convocati su tematiche specifiche”* (Nota Miur Prot 2563 novembre 2013”);
- **in seduta ristretta** (con la sola presenza degli insegnanti e specialista ASL (GLI Tecnico);
- **in seduta dedicata** (con la partecipazione delle persone che si occupano in particolare di un alunno - GLO) ogni qualvolta si renda necessaria.

L'ordine del giorno determinerà la composizione della riunione del GLI d'Istituto ad insindacabile giudizio del Dirigente Scolastico, ciascun soggetto istituzionale, nell'ambito delle proprie competenze, e nel rispetto delle proprie autonomie e delle specifiche potestà organizzative e programmatiche, interverrà negli argomenti presentati:

- sono di competenza pluri-istituzionale gli incontri che richiedano interventi di specifica pertinenza di più soggetti istituzionali;
- sono di esclusiva competenza dell'Istituzione Scolastica: l'organizzazione interna d'Istituto, richieste e proposte di gestione degli organici del personale scolastico rilevate attraverso la disamina dei P.E.I.

Il GLI ha durata annuale.

Art.3 – Competenze

Il GLI d' Istituto è un gruppo di sistema che presiede alla programmazione generale dell'inclusione scolastica finalizzata alla piena realizzazione del diritto allo studio di tutti gli alunni dell'istituto, in particolare con Bisogni Educativi Speciali. Il GLI svolge le seguenti funzioni:

il **GLI** d'Istituto si occupa, **in seduta plenaria**, di promuovere la cultura dell'inclusione e dell'integrazione attraverso attività congiunte scuola/territorio, in particolare:

- formula proposte per la formazione e l'aggiornamento dei docenti, anche nell'ottica di corsi integrati per il personale delle scuole, dell'Asl e degli Enti Locali, impegnati in piani educativi e di recupero individualizzati;
- pianifica e coordina progetti ed attività con soggetti istituzionali che interagiscono con gli alunni con BES (Enti Locali, Asl, Famiglie, Scuola, Associazioni);
- verifica i progetti e gli interventi attuati a livello di Istituto;
- propone al Dirigente Scolastico ed al CTS di riferimento, l'acquisto di attrezzature, strumenti, sussidi e materiale didattico destinato agli alunni BES, che siano pertinenti alle necessità desunte dai PEI di ciascun alunno o dal PDP;
- supporta il collegio dei docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione nonché i docenti contitolari e i consigli di classe nell'attuazione dei PEI.

Il **GLI** d'Istituto in **seduta ristretta** interviene per:

- definire tempi e modalità degli incontri anche sulla base di un congruo periodo di osservazione degli alunni in ingresso, al fine di poter stabilire eventuali necessità di interventi nell'ottica dell'inclusione;
- gestire e coordinare l'attività dell'Istituto in relazione agli alunni con BES al fine di ottimizzare le relative procedure e l'organizzazione scolastica;
- analizzare la situazione complessiva dell'Istituto (numero di alunni con BES, tipologia degli handicap, classi coinvolte);
- individuare i criteri per l'assegnazione degli alunni con disabilità alle classi;
- individuare i criteri per l'assegnazione dei docenti di sostegno alle classi;
- definire le modalità di accoglienza degli alunni con BES;
- supportare i docenti contitolari e i consigli di classe nell'attuazione dei PEI (D.Lgv n.66/17);
- analizzare casi critici e proposte di intervento, nei vari contesti, per risolvere problematiche emerse nelle attività di integrazione;
- informare i docenti di sostegno e di classe sulle procedure corrette da attuare per perseguire il massimo vantaggio per lo sviluppo formativo degli alunni BES nel rispetto della normativa;
- rilevare, monitorare e valutare il livello d'inclusività della scuola;
- definire le modalità e le procedure degli interventi terapeutici sia esterni alla scuola che interni (in classe o non), rispettando l'iter previsto;

Il **GLO** d'Istituto (operativo) in **seduta dedicata** è previsto per gli incontri di sintesi con gli operatori sanitari e le famiglie di un particolare alunno ai sensi della L. 104/92 art.15 come modificato dall'art.9 del D.Lgvo n.66/17 e dal D.Lgv n.96/19.

Art.4 –Competenze del Dirigente Scolastico

Il Dirigente scolastico è il garante delle opportunità formative e attiva ogni possibile iniziativa affinché il diritto allo studio di tutti e di ciascuno si realizzi mediante risposte adeguate ai bisogni educativi speciali di ogni singolo alunno. In particolare, in riferimento agli alunni con BES:

promuove attività di formazione e di aggiornamento al fine di garantire a tutti gli insegnanti il conseguimento di competenze e di strumenti operativo-concettuali:

- individua tra gli insegnanti curricolari dell'Istituto le figure di sistema (Referenti) attinenti alle aree dei B.E.S (L.104/92, L.170/10, D.M. 27/12/2014 e C.M. n.8 del 2013);
- provvede alla composizione del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione GLI, che presiede;
- mediante il GLI promuove la riflessione e assicura le azioni dell'intera comunità scolastica in riferimento all'inclusività, verifica la documentazione prodotta;
- soprintende all'elaborazione del Piano Annuale per l'Inclusività (PAI,) osservando che vengano definite metodologie, pratiche didattiche ed organizzative;
- stimola e promuove ogni utile iniziativa finalizzata a rendere operative le indicazioni condivise con Organi collegiali e famiglie;
- si pone come facilitatore nei rapporti con le altre Istituzioni affinché vengano svolti

computatamente compiti e ruoli;

- in particolare cura i rapporti con l'USR per la condivisione delle azioni;
- cura le relazioni con gli istituti della rete CTS e CTI e, attraverso le scuole capofila, il coordinamento provinciale;
- effettua un periodico monitoraggio delle azioni, al fine di favorire l'individuazione e la diffusione delle "buone prassi", e di valutazione del grado di inclusività della scuola.

Art. 5 Competenze del coordinatore GLI

Il Docente Coordinatore del GLI si occupa di:

- convocare e presiedere, su delega del Dirigente Scolastico, le riunioni del GLI;
- predisporre gli atti necessari per le sedute del GLI;
- organizzare e calendarizzare gli incontri operativi del GLI;
- curare, in collaborazione con l'Ufficio di Segreteria, le comunicazioni dovute alle famiglie e/o all'Ufficio Scolastico Territoriale di Competenza e/o all'Asl competente;
- segnalare al D.S. situazioni di criticità ed esigenze di intervento rese necessarie da difficoltà emerse nelle attività di inclusione scolastica;
- rilevare gli alunni con bisogni educativi speciali presenti nel nostro Istituto;
- convocare e presiedere le riunioni del gruppo GLO, nel caso di delega del Dirigente Scolastico;
- collaborare con il dirigente scolastico per l'assegnazione degli alunni alle classi di riferimento e delle relative ore di sostegno;
- organizzare e programmare gli incontri tra ASL, scuola e famiglia;
- partecipare agli incontri di verifica iniziale, intermedia e finale, con gli operatori sanitari;
- fissare il calendario delle attività del gruppo H e di quelle di competenza dei Consigli di Classe che riguardano gli alunni in situazione di disabilità;
- coordinare il gruppo degli insegnanti di sostegno, raccogliendo i documenti da loro prodotti nel corso dell'anno scolastico e le buone pratiche da essi sperimentate;
- gestire i fascicoli personali degli alunni diversamente abili;
- gestire il passaggio di informazioni relative agli alunni tra le scuole e all'interno dell'istituto al fine di perseguire la continuità educativo-didattica;
- favorire i rapporti tra Enti Locali e Ambito territoriale;
- richiedere, qualora ve ne sia la necessità, ausili e sussidi particolari;
- promuovere le iniziative relative alla sensibilizzazione per l'integrazione/inclusione scolastica degli alunni, proposte dal dipartimento;
- coordinare la stesura del PAI (piano annuale per inclusività).

Art. 6 - Competenze dei docenti specializzati per le attività di sostegno

I docenti specializzati per le attività di sostegno devono:

- garantire lo scambio di informazioni con tutti i componenti del Consiglio di Classe sulle problematiche relative all'alunno con disabilità e sulle procedure previste dalla normativa;
- redigere il Protocollo di Osservazione iniziale e curare con il CdC l'accoglienza degli alunni;
- partecipare in sede GLO alla redazione del PDF ed il PEI in versione definitiva;
- monitorare le attività educativa e didattica;
- curare con il consiglio di Classe le relazioni con la famiglia;

- relazionare su tutte le problematiche che emergono rispetto all'integrazione scolastica.

Art. 7 - Competenze dei Consigli di classe con alunni con disabilità

I Consigli di Classe in cui siano inseriti alunni con disabilità, devono:

- essere informati sulle problematiche relative all'alunno con disabilità per quanto è necessario all'espletamento dell'attività didattica;
- essere informati sulle procedure previste dalla normativa;
- definire il percorso formativo più opportuno per l'alunno;
- definire e compilare la documentazione prevista: PDF, PEI, in sede di GLO entro le date stabilite;
- partecipare ai GLO;
- effettuare, in sede di GLO, la verifica del PEI nei tempi e nelle modalità previsti, allo scopo di prevedere eventuali modificazioni e miglioramenti adeguati alle difficoltà riscontrate e valorizzare le pratiche di successo.

Art. 8 - Competenze dei Consigli di classe con alunni con DSA e con BES

I Consigli di Classe in cui siano inseriti alunni con DSA e con BES,

devono:

- essere informati sulle problematiche relative all'alunno con bisogni educativi speciali per quanto è necessario all'espletamento dell'attività didattica;
- essere informati sulle procedure previste dalla normativa;
- definire il percorso formativo più opportuno per l'alunno;
- definire e compilare la documentazione prevista (PDP) entro le date stabilite;
- effettuare la verifica del PDP nei tempi e nelle modalità previsti, allo scopo di prevedere eventuali modificazioni e miglioramenti adeguati alle difficoltà riscontrate e valorizzare le pratiche di successo. Il coordinatore del consiglio di classe redige il PDP in versione definitiva;
- segnalare al Coordinatore GLI qualsiasi problema inerente l'attività formativa che coinvolga alunni con particolari bisogni educativi.

Il Presente Regolamento è stato elaborato dal G.L.I. in data _____

Deliberato in data _____ dal Consiglio di Istituto